

Con Firenze basta poco più di un'ora Primo 3-0 per la Bosca S. Bernardo

CUNEO

3

FIRENZE

0

BOSCA S. BERNARDO CUNEO: Cambi 3; Markovic 12; Candi 6; Van Hecke 16; Zannoni (L); Zambelli 13; Ungureanu 10; Frigo; Baldi. Non entrate: Gay; Agrifoglio; Baldi; Rigdon. **All.:** Pistola

IL BISONTE FIRENZE: Alberti 4; Foecke 13; Daalderop 10; Fahr 4; Dijkema 1; Nwakalor 8; Venturi (L); Maglio 3. Non entrate: Poll; De Nardi; Turco. **All.:** Cervellin.

ILARIA BLANGETTI
CUNEO

Il primo 3-0 della stagione. La Bosca S. Bernardo Cuneo ha battuto nettamente (25-16, 25-18, 25-20) il Bisonte Firenze in appena 67' di gioco, mettendo a segno una prova maiuscola. La giusta medicina per allontanare i fantasmi

degli ultimi due match quando la formazione cuneese si era lasciata rimontare da Brescia e Chieri, lasciando punti preziosi per strada e, soprattutto, qualche certezza di troppo.

Le cuneesi, invece, ieri sono entrate in campo con il giusto approccio e hanno dimostrato tenuta mentale e fisica, sfruttando il momento di transizione delle ospiti. «Abbiamo avuto un po' di calo nel terzo set, ma era fisiologico gio-

quando tre partite in una settimana - ha commentato coach Pistola - Era importante prendere punti».

Cuneesi sempre avanti nel primo parziale. Partite con il piede giusto (3-0), con Ungureanu protagonista (15-7) hanno macinato punti lasciando poco spazio alle ospiti. Poi è stata la palleggiatrice Cambi a chiudere la pratica (25-16). Secondo parziale ancora a senso unico (10-6) con Firenze che prova a ripartire

(16-13) e per la prima volta impensierisce coach Pistola. Le toscane si avvicinano fino a meno 2 (16-14), ma Van Hecke ripristina le distanze e mette il sigillo sul secondo parziale (25-18). Terzo parziale più combattuto, con le toscane che passano per la prima volta a guidare (2-5). Markovic raggiunge la parità a quota 6 e si combatte su ogni palla. Zambelli poi per il più 2 (21-19) nel momento decisivo del set. Cuneo completa l'opera e si porta a casa l'intera posta.

Impegni difficili

Prestazione importante anche per affrontare al meglio le prossime sfide che vedranno le biancorosse impegnate con le prime della classe: prima la capolista Conegliano e poi mercoledì 26 al Pala Ubibanca, Busto Arsizio (biglietti in prevendita dalle 10 di stamattina). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SITUAZIONE

Risultati

Casalmaggiore-Brescia 3-1 (25-22, 20-25, 25-16, 25-18)
Caserta-Busto Arsizio 0-3 (17-25, 9-25, 13-25); Conegliano-Novara 3-0 (25-19, 25-17, 25-19); Cuneo-Firenze 3-0 (25-16, 25-18, 25-20); Filottrano-Monza 0-3 (17-25, 19-25, 24-26); Perugia-Bergamo 3-2 (25-17, 19-25, 25-22, 21-25, 15-11); Scan-

dicci-Chieri 3-1 (25-19, 25-22, 23-25, 25-20).

Classifica

Imoco Conegliano 54 punti; Busto Arsizio 48; Igor Novara 38; Scandicci 36; Monza 34; Casalmaggiore 33; Chieri 27; Bergamo e Firenze 24; Cuneo 23; Brescia 21; Filottrano 17; Perugia 12; Caserta 8.

LE PAGELLE DELLE CUNEESE

7 CAMBI

La regista cuneese è stata brava a distribuire i palloni sfruttando tutte le giocatrici a sua disposizione e facendo lavorare bene anche i centrali. Brava anche a mettere a segno qualche punto personale, come il sigillo sul primo set che ha dato morale alla squadra. Presente e discreta.

8 MARKOVIC

Continua durante tutto il match, la giocatrice austriaca di Cuneo attacca e difende bene, è matura in tutti i fondamentali. Forse la più completa. Nel terzo parziale è spesso lei a dare equilibrio alla squadra, mettendo a segno i punti fondamentali per evitare alle toscane di riaprire pericolosamente il match. Per lei 12 punti, di cui un ace e due muri, un ottimo bottino. Al secondo anno a Cuneo si è conquistata giocando, partita dopo partita, un posto da titolare.

7 CANDI

La centrale è una delle più produttive a muro e mette in campo una buona prestazione. Più continua rispetto ad altre occasioni, in crescita rispetto all'inizio della stagione, ha permesso alla difesa una certa tranquillità.

9 VAN HECKE

Miglior realizzatrice del match con 16 punti, l'opposto belga si conferma una certezza per la squadra biancorossa, non sbagliando mai quando viene chiamata in causa. Capitano in campo, vista l'assenza dell'infortunata Nizetich, la giocatrice sfodera un'altra delle prestazioni cui ha abituato il pubblico ed è sempre temibile al servizio mettendo spesso in difficoltà la difesa avversaria come sul finale del decisivo terzo parziale. Fondamentale nei momenti più delicati, avrebbe meritato anche lei il premio come miglior giocatrice con Ungureanu. Ma le buone prove di Van Hecke sono consuetudine.

7 ZANNONI

Presente, concreta, solida. Buona partita del libero cuneese che in un paio di occa-



Adelina Ungureanu

sioni ha anche sfoderato alcuni salvataggi spettacolari, fra gli applausi del PalaU-bibanca. La giocatrice mantiene il suo buon livello di gioco in qualsiasi occasione dimostrandosi continua nella sua prima stagione cuneese.

7 ZABELLI

La centrale è un altro punto fermo della formazione cuneese, al suo secondo anno nella Bosca S. Bernardo. Ha messo a segno 7 punti, ed è risultata fondamentale nel terzo parziale per arginare il gioco delle ospiti. Suo il punto che ha segnato il break sul 21-19 dando alle compagne di squadra serenità e stabilità, la spinta necessaria per chiudere il match e portare a casa i 3 punti. Più continua rispetto ad altre occasioni.

9 UNGUREANU

Votata miglior giocatrice, la sua prestazione non può non essere notata. Chiamata in stagione a sostituire l'infortunata di lungo corso Nizetich (e con la statunitense Rigdon indisponibile per un problema alla schiena), la diciannovenne della Nazionale romena si dimostra in crescita al primo anno in Italia. Non sbaglia un attacco ed entusiasma il Palazzetto: fin dalle prime battute del match si è capito che avrebbe lasciato il segno. In sala stampa ha sottolineato la soddisfazione per una partita vinta di squadra, ringraziando i compagni di squadra. I. B. —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La cuneese Marina Zambelli

NINOTTO/FOTOSERVICE

